

VareseNews

In colonna sulla 394 alle porte di Varese: lavori in ritardo

Pubblicato: Venerdì 13 Febbraio 2009

Lunghe code e attese prolungate sulla statale 394 all'altezza di Casciago. I lavori per la **riqualificazione di piazza Cavour e per la**  **nessa in sicurezza della statale** stessa proseguono e creano inevitabili disagi a chi deve attraversare il comune in direzione Varese o Gavirate. I lavori, partiti nel novembre 2007, sono ora concentrati sulla **realizzazione di paratie di sostegno** per terra ed edifici che si affacciano sulla carreggiata, che a sua volta verrà allargata per creare una sorta di corsia di decelerazione in direzione Gavirate. **Le macchine, impegnate dalle 9 alle 17, occupano parte della sede stradale** e quindi la viabilità è regolata da un impianto semaforico alternato e da due uomini della Polizia Locale che favoriscono il deflusso del traffico. I lavori, per un investimento totale di circa un milione di euro, hanno prima visto la realizzazione i marciapiedi con l'arretramento delle recinzioni dei privati; ora le paratie e la corsia di decelerazione e infine verrà realizzato il **cambiamento della viabilità interna con il ricalcolo dei tempi semaforici dell'incrocio** (si passerà dai 5 attuali a 3 impianti semaforici), l'istituzione del **senso unico verso il palazzo comunale percorribile solo in direzione di piazza Cavour**, mentre **via Nadiga avrà la direzione obbligatoria in discesa. Via Pozzi poi non avrà più uno sbocco diretto sulla statale**, ma proseguirà parallela sino alla piazza. Anche l'aiuola verrà ridisegnata, con interventi sui parcheggi davanti alla banca.

Il meteo e alcune scelte obbligate hanno comportato un rallentamento del cronoprogramma dei lavori: il termine era stato fissato per il prossimo maggio, ma **già adesso ci sono circa due mesi di ritardo**. Una volta terminata l'opera di realizzazione della paratia di sicurezza, il traffico tornerà regolare, assicurano dal Comune. A **spiegare le ragioni**  **dell'amministrazione comunale l'assessore Marino Brovedani**, ex sindaco e titolare dell'Urbanistica: «**Capiamo le lamentele dei cittadini, ma questa è un'opera importante anche in prospettiva futura** – spiega -. Abbiamo deciso di **snellire il traffico sulla statale 394**, ridisegnando la mobilità interna a Casciago. Con i lavori dalle 9 alle 17 abbiamo cercato di evitare di congestionare la viabilità nei momenti più caldi della giornata, ma le code si formano lo stesso: quella è una **strada molto trafficata**, soprattutto in direzione Varese, ma non solo. La costruzione delle paratie e della corsia di decelerazione ci è stata prescritta dall'Anas: è un lavoro complesso. **A peggiorare il quadro ci si sono messe le nevicate e il fatto che l'appalto è stato vinto da una ditta di Salerno**, con tutti i problemi di gestione del lavoro che questo comporta: i cittadini devono capire che non siamo noi a decidere chi vince un appalto».

Brovedani rincara la dose, aggiungendo altri due aspetti in prospettiva futura: «Noi ci siamo mossi per alleggerire una **situazione non provocata solo dai**  **cittadini casciasgnesi, ma anche e soprattutto da chi prende l'auto anche più volte al giorno per andare o tornare da Varese** – prosegue l'assessore -. Per tutta risposta dal capoluogo arriva la notizia che stanno ridiscutendo l'ipotesi di **tangenziale Nord/Ovest** che si innesterebbe in corrispondenza della rotonda dell'Esselunga di Masnago, portando ancora più traffico sulla statale 394: un accordo di programma con la Regione imporrebbe la decisione anche a chi non è d'accordo. Infine il **trasporto pubblico**: avevamo messo in piedi col Comune di Varese

un accordo per **allargare il servizio a Casciago**, con un capolinea in piazza Cavour, ma non ne abbiamo più saputo nulla. Noi con i lavori nella piazza e quelli alla stazione (110 nuovi posti auto e riqualificazione dell'area industriale, costo 1 milione di euro, ndr) cerchiamo di **favorire soluzioni positive anche in chiave futura**. Speriamo anche gli altri ci seguano su questa strada».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it